

Pilastri d'Intermèsoli – strutture (l'anfiteatro – la placca blu)

INDICE DELLE VIE

gCAI	gLedda	gVSud	
agg			Grazzilig
agg	gL,338		Fuga da fermo
agg			rettifica
agg	gL,339	gV,313	Ottobre rosso
agg	gL,339	gV,314	L'urlo del Katanka
agg	gL,341		Capitan Harlok
	gL,341	gV,315	Cavarcare er pecora

(agg: relazione in questo aggiornamento)

(g: relazione nella guida CAI-TCI – segue il numero della salita)

(gL: guida di Piero Ledda – segue il numero di pagina)

(gV: guida Versante Sud – segue il numero di pagina)

			anno	svi	diff	mx	art
AGG	Grazzilig	Roberto Iannilli - Luca Grazzini	1995	400	TD-	V+	A0
AGG	Fuga da fermo	Fabio Lattavo - Luana Villani	1995	160	TD+	VI+	
agg	rettifica	Fabio Lattavo - Luana Villani - Tonino Palermi - Antonella Balerna	1998			VII-	A0
AGG	Ottobre rosso	Fabio Lattavo - Bruno Vitale - Marco Zitti	1999	140	TD+	VI+	A1
AGG	L'urlo del Katanka	Fabio Lattavo - Luana Villani	1999	170	ED	VII	A1
AGG	Capitan Harlok	Fabio Lattavo - Luana Villani - Nicola Petricca	2000	180	ED	VII-	A1
AGG	Cavarcare er pecora	Fabio Lattavo - Luana Villani	1999	180	ED	VII-	

	anno	PRIMA RIPETIZIONE	anno	PRIMA RIPETIZIONE (non primi salitori)
Fuga da fermo		Ripetuta		
Ottobre rosso	2000	Bruno Vitale - Bruno Moretti - Mauro Ciampi		
L'urlo del Katanka	1999	Fabio Lattavo - Nicola Petricca - Guillaume Dargaud - Luana Villani	1999	Bruno Vitale - Gualtiero Gualtieri - Mauro Ciampi
Cavarcare er pecora	2000	Bruno Vitale - Bruno Moretti - Marco Zitti - Mauro Ciampi		

	anno	INVERNALE	anno	LIBERA
Ottobre rosso	2001	Bruno Vitale - Roberto Ferrante - Marco Zitti	2002	?? Stefano Romanucci
L'urlo del Katanka	2000	Bruno Vitale - Clemente Busiri Vici - Marco Zitti	1999	?? Guillaume Dargaud

Pizzo d'Intermèsoli le strutture parete est (*Grazzillig*)

Roberto Iannilli e Luca Grazzini, 16 settembre 1995. Segue una linea logica nel diedro-canale che delimita a sinistra il Pilastro giallo. Le difficoltà sono contenute, ma la roccia spesso friabile ed erbosa rende niente affatto attraente l'arrampicata. Sconsigliata. Utili dadi e qualche chiodo. Sviluppo: 400 m. Difficoltà: TD-, con passaggi fino a V+ e A0.

Attacco nel canale-camino che delimita a sinistra il Pilastro Giallo (presso l'attacco di *King Kong's Crack*, it. 19d).

Si superano alcuni saltini (45 m, III+, passo IV; sosta con dadi).

Ancora nel canalino superando uno strapiombetto sulla destra (V-), si continua dritti e poi verso destra andando a sostare sulla destra della verticale di un netto camino (50 m, sosta con ch. tolto e dado).

Si supera il camino (passo V+, ch. lasciato), uscendone più in alto (IV+) a destra (50 m, sosta su spuntone con cordino e ch. tolto).

Obliquare a sinistra e per un diedro al bordo sinistro di uno strapiombo, sosta con ch. tolto e spuntone con cordino (50 m, IV e V-)

Dritti in un canalino erboso, superare un breve camino (50 m, IV; sosta con dadi).

Proseguire dritti, poi un caminetto sulla destra dall'uscita friabile (IV) e scendere in una nicchia (50 m, sosta con ch. tolto e dado).

Uscire dalla nicchia sulla sinistra (V+, spuntoncino e cless. con cordino), tornare a destra sopra la sosta (V+, ottimo dado) e con un passo di A0 (ch. con cordino, il ch. precedente tolto) si entra in una fessura a sinistra, sostando con dadi subito sopra (40 m).

Si prosegue dritti (40 m, da III+ a IV+; sosta con ch. tolto e dado).

Si esce per un camino friabile sui prati sommitali (25 m, IV-).

Pizzo d'Intermèsoli le strutture parete est (*Fuga da fermo*)

Fabio Lattavo e Luana Villani, 12 agosto 1995. L'itinerario si svolge sulle placche a sinistra del canalino di attacco della via *King Kong's crack* (it. 19d). Portare cordini, friends, qualche chiodo. Discesa in doppia lungo la via. Sviluppo: 160 m. Difficoltà: TD+, con passaggi fino al VI+.

Attacco sul limite destro delle placche, a sinistra del canalino di attacco di *King Kong's crack*.

Salire 5 m nel canalino, quindi attraversare decisamente a sinistra in placca sotto la verticale di un ch. con cordino, dritti su buchi e poi appena a sinistra su placca levigata a uno spit (VI-); proseguire un pò verso sinistra, superare quindi uno strapiombetto sulla destra (VI+), continuare verso sinistra su placca poi in fessura verso destra (V+) fino in sosta (45 m).

Traversare a sinistra aggirando uno spigolo (4 m, V-), dritti a un ch. (poco a destra), oltrepassarlo (V), salire appena verso sinistra a un terrazzo, attraversare a destra, aggirare una pancetta liscia, e dritti in fessura e placca fin sotto uno strapiombo (35 m, IV+ e V).

Traversare a sinistra sotto strapiombi (lasciato ch. in alto), scendere un metro e continuare a traversare a sinistra (V+ e VI) fino a uno stretto cunicolo orizzontale, al suo termine, sullo spigolo, sosta su staffe (15 m).

Dritti (VI) a prendere una buona lama poco a sinistra, ancora a sinistra qualche metro, di nuovo a destra (cless.) superare una placca (V+) andando a sostare su un terrazzo appena spostato a destra (25 m).

A destra in un diedro (V-), dopo questo a sinistra a un terrazzo (cless.), proseguire in placca lungo un rivolo scuro che tende verso sinistra (cless.), ancora in placca, prima verso destra per placca a gocce poi verso sinistra fino in sosta (40 m).

rettifica - primi tre tiri (a *Fuga da fermo*). - Fabio Lattavo, Luana Villani, Tonino Palermi, Antonella Balerna, 19 settembre 1998. Salire sul limite destro della placconata a sinistra del *pilastro giallo*, per un evidente diedrino 3 m a sinistra del canale che si trova fra il *pilastro giallo* e la vasta placconata grigia di sinistra; salire per lame 4 m sotto la verticale del diedro citato, scalare il diedrino (ch. VI+ e VII-), salire a sinistra su un gradino; ora dritti su placca appoggiata (cless. lasciata) poi verso destra fino a un ch. poco visibile, continuare a sinistra per placca fino a uno spit, superarlo a sinistra (A0/VI oppure VII), dritti fin sotto un blocco (spit) superarlo (VI+), più su a sinistra per 2 m, rientrare a destra, seguire una fessura fin sotto uno spigolo (V+), ora a destra per un diedro (V+, friends medi) poi spostarsi 3 m a destra a un comodo terrazzo (50 m). Si prosegue a sinistra aggirando una costola (VI-), poi dritti a un ch. poco a destra, attraversare 3 m a destra, poi in fessura fino a una terrazza sotto strapiombi; attraversare a destra fino al bordo del terrazzo (ch.), aggirare a destra uno spigolo tondeggiante (V), raggiunto un diedro di roccia (giallo-nero) risalirlo (V, delicato) fin dentro una grotta con alberello (a destra) dove si sosta con spit e cless. (45 m). Spostarsi a sinistra, sotto lo strapiombo (ch. in alto), scendere 2 m verso sinistra (VI+), ancora in leggera discesa a sinistra fino a un ch. (VI+), superarlo, ancora a sinistra per una spaccatura (VI), rimontare ora uno stretto cunicolo (orizzontale), in ginocchio verso sinistra (ch.), fin dove termina, quindi alzarsi superando con il corpo (VI+) la pancia che ci separa da una sosta scomodissima.

Pizzo d'Intermèsoli le strutture parete est (*Ottobre rosso*)

Fabio Lattavo, Bruno Vitale e Marco Zitti, 9 ottobre 1999. 1^ ripetizione: Bruno Vitale, Bruno Moretti e Mauro Ciampi, 10 giugno 2000. 1^ invernale: Marco Zitti, Bruno Vitale e Roberto Ferrante, inverno 2000-2001. Ripetuta in libera (??) da Stefano Romanucci, 1 agosto 2002. Via molto bella che si svolge al centro della placconata a sinistra dello Spigolo giallo. Via completamente attrezzata con spit, ch. e cless. Soste attrezzate per la calata. Portare 12 rinvii, dadi, friends medio-piccoli e kevlar. Roccia ottima. Sviluppo: 140 m. Difficoltà: TD+ con passaggi fino a VI+ e A1 (liberato da Stefano Romanucci al 2° tentativo??).

Attacco 10 m a destra dell'*Urlo del Katanka* sotto la verticale dell'estremità destra dello stesso tetto, 5 m da terra un altro tettino.

Si sale per placca a un ch. sotto il tettino (VI-), che si supera al centro (spit, VI+), si continua per placca fino a un altro spit, quindi in obliquo a destra fin sotto il tetto grande (VI), usando la fessura sotto il tetto si traversa a destra fino al suo bordo destro, si sale appena e si rimonta sopra di esso da destra a sinistra, uscendo in placca, ora verticalmente 5 m fino a una sosta con 2 spit (25 m).

Si sale dritti, poi a sinistra per placca a uno spit, ancora leggermente a sinistra a un 2° spit (VI-), attraversare a destra 2 m su un piccolo gradino, quindi dritti a uno spit (VI), ancora a sinistra poi dritti fino a una nicchia, a destra (ch.) su strapiombo, alzarsi 3 m su lama rovescia, quindi a sinistra a uno spit su placca, superarlo da destra a sinistra (VI+) e dritti a un buco, entrarvi e uscirne a sinistra (cless.) fino a sostare con 2 spit a sinistra e poco più in basso di un grottone (25 m).

Entrare nella grotta, attraversare 3 m a destra portandosi sullo spigolo di questa, risalirlo (V e VI, spit) fin dove si perde sulla placca, quindi con un passo di A1 agganciare il 3° spit, ancora in artificiale a sinistra per placca liscia (2 spit) fino a entrare in un diedro verticale, risalirlo (V e VI sost.) fino al termine (15 m, ch., cless.) uscirne a sinistra su terrazzo, sosta con 2 spit (30 m).

Dritti 2 m (placca), a destra in diagonale (5 m, cless.) fin sotto uno strapiombo (cless.), attraversare a sinistra 3 m fin dove lo strapiombo forma una specie di canaletto (ch. e fettuccia) e dove diventa superficiale, da un ch. dritti in placca (VI-, 5 m), quindi leggermente a destra, di nuovo verso sinistra a un ch. su roccia ruvida e articolata, si sale ora verso destra, superando a destra un tettino (cless.), dritti fino a una cengia con erba (cless.), ci si sposta poco a sinistra sotto un rivolo nero profondo, risalirlo fin dove termina, quindi a sinistra verso uno spigolo, dove 3 m sopra si sosta in comune con l'*Urlo del Katanka* con spit e ch. (50-55 m).

Discesa lungo la via di salita - corde da 50 m - (saltando la sosta due, maglie rapide in loco).

Pizzo d'Intermèsolei le strutture parete est (L'urlo del Katanka)

Fabio Lattavo e Luana Villani, 30 maggio 1999 (tentativo nell'agosto 1998), 1^ ripetizione e 1^ libera: Fabio Lattavo e Nicola Petricca, Guillaume Dargaud (1^ libera) e Luana Villani, 27 giugno 1999, 2^ ripetizione: Bruno Vitale, Gualtiero Gualtieri e Mauro Ciampi, 3 ottobre 1999. 1^ invernale: Bruno Vitale, Clemente Busiri Vici e Marco Zitti, 16 febbraio 2000. Bella via che sale al centro della placconata (a sinistra dello *Spigolo giallo*) e supera tre fasce di tetti. La via è attrezzata, utili però friends piccoli e medi, qualche kevlar. Servono 12 rinvii. Roccia ottima. Sviluppo: 170 m. Difficoltà: ED con passaggi fino a VII, oppure in libera ED+ con passaggi fino a VIII.

L'attacco (30 m a sinistra di *Fuga da fermo* e 15 m a destra di *Cavarcare er Pecora*) è sotto la verticale di un tetto lungo e orizzontale a c. 20 m da terra, immediatamente a destra di un tetto quadrangolare a 4 m da terra, in corrispondenza di un'esile ma evidente fessura verticale a destra del tetto.

Salire la fessura (VI+) fino a un ch., dove termina dritti (spit, VI), poi appena a sinistra fin sotto un tetto (VI-) che si supera sul suo bordo sinistro (VI, ch.), seguono un gradone e una rampa verso sinistra, al termine a destra aggirando (VII-) uno spigolo tondeggiante, continuare su placca in aderenza fino a un ch. (V+) poi dritti 4-5 m fino in sosta (35 m, 2 spit – cordone).

A sinistra 10 m, puntando a un'evidente lama staccata, montare su di essa (IV+) e salire dritti a uno spit (VII-), dritti e appena a destra a un secondo spit (VI-) e attraversare in leggero obliquo su placca (magnifico!) con buconi, seguendo le protezioni verso destra (VI e VI+ cont.) fino a uno spigolo (20 m di traversata), qui si sale in verticale 5 m fino a una sosta sotto strapiombi (30 m).

Salire verso sinistra su placca (V) fino a entrare in una nicchia gialla sotto un tetto, uscirne a destra (VI+) portandosi sotto un tetto (spit sul bordo), superarlo (A0/A1 oppure VIII), quindi dritti a una seconda nicchia grigia (cless., poi ch.), proseguire in verticale fino a un cordone, puntare adesso a un triangolo giallo di roccia (*scaglia a lancia*), passare alla sua sinistra (spit), ancora dritti (V+) poi verso destra fino in sosta su un comodo gradino con 2 fix (25 m).

Traversare orizzontalmente 6 m a sinistra fino a una cless. con cordino (V+), dritti su placca grigia e verticale fino a uno spit (VI), ancora dritti (VI cless.) fin sotto un tetto nero-giallo, superarlo a destra su buone prese (VI, ch.), ancora dritti in fessura (V-, cless.) e dove termina salire un muretto verticale a buchi, una fessura a sinistra porta a una sosta con ch. e spit (25 m).

Dritti fin dove termina la fessura, proseguire per placche leggermente a sinistra a un ch. (VI+), di nuovo dritti fino a uno spit su placca levigata (VII-), ora leggermente a destra (VI- A0 oppure VII+, per superare lo spit buchetto sulla destra) fino a entrare in un incisura verticale, seguirla (V, cless.) e dove termina spostarsi a sinistra 3 m fino a un gradino, salire un breve diedrino e la successiva placca molto articolata, ancora dritti una dozzina di metri (IV+, cless.) fino a uscire su un terrazzino, attraversando 3 m a destra si è in sosta (45 m).

Pizzo d'Intermèsolei le strutture parete est (Capitan Harlok)

Fabio Lattavo, Luana Villani e Nicola Petricca, 8 ottobre 2000. La via è attrezzata con fix da 10mm (1 da 8) e con cless.; utile un friend medio per un buco sul passo chiave sopra la 1^ sosta e qualche kevlar. Utili le staffe ma non indispensabili. Sviluppo: 110 m autonomi + 70 m in comune con *L'urlo del Katanka*. Difficoltà: ED con passaggi fino a VI+/VII- e A0/A1.

Inizio 8 m a sinistra dell'*Urlo del Katanka*; poco sotto una costola (una piega della placca); 50 m più su un *grande tetto triangolare*.

Si sale dritto per placca fino a un ch., quindi poco a sinistra poi dritti (V+, VI, cless., fix) sul margine sinistro della costola prima citata; si sale appena verso sinistra per fessure accennate fino a un "grosso buco" seguendo i fix (VI), ora leggermente a destra per placca più verticale (VI+) poi in leggero obliquo a sinistra passando sopra il buco; segue una placca meno articolata che si percorre in obliquo verso sinistra (VII-) fino a un terrazzo sovrastato da un tetto, sosta con 2 spit in comune con *Cavarcare er ...* (45 m).

Si prosegue verso sinistra, aggirando il primo tetto, poi dritti verso il *grande tetto triangolare* visibile dall'attacco (VII-), superato un breve tratto aggettante si piega a destra seguendo le protezioni, prima orizzontalmente poi in leggero obliquo (VII- e A oppure VII+ e A0), si sale ora dritti 8 m fin sotto il tetto (V+) che si supera a sinistra (A poi VII-) spostarsi quindi un pò a destra e proseguire su placca via via più articolata passando sulla destra di una grotta con terrazzo; ancora dritto per lama fino a una sosta con 2 fix (45 m). Traversare a destra 15 m (placca articolata) puntando a un terrazzo roccioso, sosta in comune con l'*Urlo del Katanka* (terza sosta).

Si può proseguire per questa 2 tiri oppure scendere in doppia

Pizzo d'Intermèsolei le strutture parete est (Cavarcare er pecora)

Fabio Lattavo e Luana Villani, 27 maggio 1999 (dopo un tentativo nell'agosto 1998). 1^ ripetizione: Bruno Vitale, Bruno Moretti, Marco Zitti e Mauro Ciampi, 27 maggio 2000. La via non è la più bella della placconata. Soste attrezzate per la discesa in corda doppia. Sviluppo: 180 m. Difficoltà: ED-, con passaggi fino a VII-.

L'attacco è 15 m a sinistra della via *L'urlo del Katanka*, sotto la verticale di un grande tetto rettangolare, a 50 m da terra.

Salire dritti in placca con buchi e fessure qualche volta con erba (V+ e VI-, cless., uno spit) fin sotto una pancia (friend medio-piccolo) che si supera prima leggermente a destra e poi verso sinistra fino a uno spit (VI+), attraversare in leggero obliquo a sinistra su placca portandosi in mezzo a dei rivoli (VI), dritti a una scaglia che forma a destra uno spigolo (V+, spit), verticalmente alla sua sinistra 6 m fino a una cless., 2 m dritti poi a destra in diagonale 5 m; sosta su terrazzo sotto un tetto (35 m, sosta con 2 spit).

Salire verso sinistra a un terrazzo erboso, quindi per placca dritti a uno spit (V), a un ch. (VI), quindi a destra (VI+, cless.) rimontando sopra il tetto superando una placca strapiombante, ancora dritti (cless.) per uno spigolo fino a uno spit, superare leggermente a destra una placca in aderenza (VI-) fin sotto un 'lamone' che a destra forma una costola, proseguire dritti (V, spit), poi a destra risalendo la costola fino a una grotta su terrazzo, uscirne a sinistra, quindi dritti per 3-4 m fino in sosta (35 m, spit e cless.).

A sinistra a una cless. in placca, poi dritti e a destra per placca fino a una spaccatura con erba, di nuovo sulla verticale della sosta; all'altezza di un alberello spostarsi a destra a un ch., aggirare uno spigoletto e proseguire dritti 4 m fino a un terrazzo erboso, salire la placca lungo fessure verticali (V+ e VI, spit; bella!), dal 2° spit: superarlo a destra (VI-), scendere 1/2 m verso destra a una fessura, risalire la placca fino a una cless. con cordino, segue una lama e da un ch., a sinistra 3 m fino alla sosta con cless. e spit (40 m).

Salire dritti, leggermente a destra e infine a sinistra tornando sulla verticale della sosta, dallo spit salire su placca (leggermente sulla sinistra, V+), dritti a una cless. e a uno spit (VI), superarlo, ancora dritti su placca verticale (V+ e VI sost.) fino a una zona di lame rotte e gradini erbosi, spostarsi a sinistra, evitando un blocco (occhio!); da un ch. rosso, attraversare a destra 10 m a uno spit su spigolo, continuare dallo spit verso destra superando prima una placchetta poi un gradino, quindi dritti, poi leggermente a sinistra fino a evidenti rivoli profondi su placca appoggiata, salirli e da uno spit ancora dritti (VI-) fino alla sosta con spit e fix (50-55 m).



